



Via Lazzaro Spallanzani, 4 - 00161- ROMA  
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38  
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

## **LA MORA ROMAGNOLA IN RASSEGNA A BRISIGHELLA SABATO 27 E DOMENICA 28 OTTOBRE 2012**

La Mora Romagnola è una delle sei razze suine indigene italiane salvate dall'estinzione e soggette a programmi di conservazione gestiti dal Registro anagrafico ANAS.

Le altre razze autoctone interessate da analoghi programmi sono: la Cinta Senese, la Casertana, l'Apulo Calabrese, il Nero Siciliano e la Sarda.

La storia della Mora Romagnola è legata alle vicende agricole e sociali del territorio che l'ha accolta.

Prima dell'unità d'Italia l'allevamento della popolazione suina romagnola era diffuso in diversi stati; questo spiega in parte l'esistenza delle varietà della razza ben distinte tra loro fino dagli inizi del novecento.

I nomi di queste varietà facevano riferimento, come era consuetudine, al colore del mantello (bruna, mora, castagnina) o all'area di allevamento (forlivese, faentina, bolognese).

Tra le varietà della razza ebbe maggior successo un morfotipo con mantello nerastro, con tinte dell'addome più chiare e con la caratteristica "*linea sparta*" costituita da robuste setole della linea dorsale che a metà dorso o sul sacro, cambiano direzione.

Nel corso del novecento la Mora Romagnola conobbe, specie nelle aree di pianura, la concorrenza delle razze inglesi migliorate, introdotte nella nostra penisola già sul finire dell'ottocento e fu interessata da fenomeni di meticciamento e di progressiva sostituzione. La sua consistenza diminuì e la razza rischiò l'estinzione.

L'opera di appassionati allevatori negli anni novanta ha consentito alla Mora Romagnola di sopravvivere sebbene con pochissimi capi; infine l'attivazione del Registro anagrafico ANAS nel 2001 ha posto le basi tecniche per iniziative di recupero della razza e di valorizzazione dei suoi prodotti.

Attualmente l'area di diffusione della Mora Romagnola interessa prevalentemente le province di Ravenna, Forlì – Cesena, Rimini, Bologna, Modena. Gli allevamenti interessati sono 33. La consistenza (dati ANAS 2011) è di 67 verri e 235 scrofe.

L'attività del Registro anagrafico ANAS prosegue quindi con la finalità di conservare la variabilità genetica della razza e di promuovere la valorizzazione economica.

In questo contesto si inserisce l'iniziativa dell'Associazione Provinciale Allevatori di Ravenna che con il contributo della CCIAA di Ravenna e della provincia di Ravenna ha organizzato a Brisighella (RA) nei giorni 27 e 28 ottobre 2012 una rassegna di suini di razza Mora Romagnola.

Il programma prevede per la giornata di sabato 27, con inizio alle ore 10,00, una visita guidata presso l'azienda Fattoria Palazzo di Zattaglia (via Valletta – Brisighella) che ha un importante nucleo di conservazione della razza, seguirà un incontro sulle prospettive di questo particolare tipo di allevamento.

Domenica 28, con inizio alle ore 10,00 avrà luogo, a Brisighella, l'esposizione di suini di razza Mora Romagnola.

-----  
**Per la consultazione completa dei testi:  
WWW.ANAS.IT /VITA ASSOCIATIVA-NEWS/ ANAS NOTIZIE.....**